



Comune di Nureci (OR) – Via Ungheria, 31 – 09080 – Tel. 0783 96.600 Fax 0783 96.646
email tecnico@comune.nureci.or.it – pec tecnico@pec.comune.nureci.or.it web www.comune.nureci.or.it

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: SERVIZI DI CONNETTIVITÀ E TELEFONIA PER GLI IMMOBILI COMUNALI PER IL TRIENNIO 2023/2026 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.1 COMMA2 DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N.120 CIG: Z8436B5379

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 01/01/2023 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa dell'area tecnica per il periodo dal 01/01/2023 al 31/03/2023;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 29/12/2022 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 29/12/2022 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Deliberazione della Giunta Comunale n° 41 del 17/01/2023 relativa all'assegnazione delle risorse del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai Responsabili dei Servizi, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario Giunta n. 29 del 28.04.2022;

Richiamato il "Patto d'integrità" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 13 giugno 2017;

Premesso che

- questa Amministrazione, al fine di garantire il regolare svolgimento della propria attività istituzionale, ha in corso utenze per la somministrazione dei servizi di telefonia delle utenze comunali (fax, telefonia degli uffici comunali, mentre risulta completamente assente il servizio nella biblioteca comunale e nella scuola dell'infanzia),
- il servizio di connettività per l'edificio comunale è garantito in via provvisoria con l'appoggio alla rete utilizzata per il servizio di videosorveglianza e lo stesso servizio di telefonia risulta inadeguato in quanto il centralino esistente risulta non funzionante
- che si intende procedere alla razionalizzazione del servizio di telefonia e connettività dei summenzionati edifici comunali e implementare gli stessi servizi agli edifici destinati a biblioteca comunale e scuola dell'infanzia, valutando la possibilità di modernizzare il servizio ormai obsoleto con un sistema aggiornato alle tecnologie di più recente generazione

Rilevato che, ai sensi dell'art.1, comma 512, della L.n.208 del 28.12.2015, le P.A., per i contratti di telefonia e servizi di connettività, devono ricorrere alle convenzioni Consip o utilizzare i parametri di qualità e prezzo da queste previste gli acquisti al di fuori delle stesse devono essere adeguatamente motivati;

Evidenziato che le convenzioni Consip relative alla telefonia e alla connettività non offrono un contratto omnicomprendente di linee telefoniche, traffico voce e centralino virtuale che può essere richiesto agli operatori economici presenti sul mercato rispettando i parametri previsti dalle convenzioni Consip;

Preso atto che aderire alle summenzionate convenzioni non risulterebbe né economicamente né tecnicamente vantaggioso per l'Ente, perché:

- l'aggiudicazione obbligherebbe l'ente alla revisione di tutti gli impianti, in quanto i telefoni attualmente sono digitali, connessi ad un centralino che utilizza la banda della rete dati per la trasmissione del segnale vocale;
- ciò comporterebbe un aggravio di costo per l'Ente, non adeguatamente motivato vista la presenza del servizio di fibra ottica, tecnologia per la quale diversi operatori stanno offrendo contratti ad aziende e privati cittadini;
- proprio la fornitura della fibra consentirà invece un migliore utilizzo delle risorse tecnologiche attualmente a disposizione, senza oneri aggiuntivi;

Considerato che si è provveduto a contattare attraverso un agente commerciale Fenice Servizi Srls con sede in Via Garibaldi n. 51 09170 Oristano (OR) P.IVA/C.F.: 01262370958, la quale ha presentato una proposta progettuale adattata alle esigenze dell'Ente che prevede il passaggio dalla tradizionale rete telefonica (PSTN) ad una tecnologia VOIP che prevede che la linea voce sia incorporata al servizio di connettività, prevedendo altresì un sistema di centralino virtuale e la fornitura di apparecchi telefonici con tecnologia digitale avanzata

Evidenziato che la proposta progettuale presentata consente una regolarizzazione e razionalizzazione dei servizi telefonici e di connettività e un miglioramento dell'attuale servizio con una soluzione tecnologicamente superiore e la fornitura degli apparecchi telefonici VOIP che consentirebbero la sostituzione degli apparecchi fonici VOIP con la sostituzione degli apparecchi attualmente in uso, ormai obsoleti e un sistema di centralino virtuale in sostituzione di quello esistente non più funzionante

Atteso che per l'attivazione del servizio in oggetto, è stata avviata una trattativa diretta sul M.E.P.A. n. 3041059 con la società La Fenice srls, per la presentazione di un'offerta, come da progetto presentato da rappresentante commerciale, con scadenza entro il termine del 07/07/2022

Evidenziato che la società ha trasmesso l'offerta richiesta entro i termini previsti, offerta che prevede un costo fisso complessivo annuale di € 5474,55 inclusa iva di legge, nel costo fisso sono comprensive 30 ore di telefonate dalle utenze attivate negli immobili comunali, il contratto ha una durata di 36 mesi dall'attivazione del servizio

Considerato che l'offerta risulta essere congrua rispetto alle necessità e agli obiettivi previsti con l'adozione del presente provvedimento, nonché sicuramente migliorativa rispetto all'attuale assetto e dotazione di dispositivi di fonia e connettività presenti;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

Rilevato che l'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016 che tratta il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, al comma 8 opera un rimando all'art. 216, comma 10 dello stesso Codice che stabilisce che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione trova applicazione la norma transitoria che prevede che *fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.10.2012, n° 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n° 221*;

Dato atto che tale norma prevedeva il rilascio di un attestato provvisorio di iscrizione all'AUSA e successivamente l'emanazione di un attestato definitivo di iscrizione con l'assegnazione del Codice AUSA. Pertanto, nel periodo transitorio, sulla determina a contrarre dovrà essere citato il Codice AUSA assegnato che legittima la possibilità di bandire gare d'appalto come stazione appaltante qualificata;

Considerato che il **Codice AUSA** assegnato al Comune di Nureci all'atto dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, aggiornato all'anno **2023**, è: **0000244078**;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che il comma 1 dell'art. 36, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" stabiliscono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità con le modalità indicate nel codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il comma 2, lettera a), dello stesso articolo stabilisce che, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (che tuttavia rimane una possibilità) o per i lavori in amministrazione diretta;

Preso atto che l'art. 37, comma 1, periodo primo del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Viste le Linee Guida ANAC n.4, di attuazione dell'art.36 del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la Legge 29 Luglio 2021, n.108 di Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 (Decreto Semplificazioni bis)

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall' art. 22, comma 8, legge n. 114 / 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, e come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo

comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori, in amministrazione diretta;

Visto l'art. 1 del D.L. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione n° 135 del 07.08.2012, che ha introdotto a carico delle PP.AA., la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica in materia di approvvigionamenti di beni e servizi tramite il ricorso sia alle Convenzioni che al Mercato Elettronico (MePA) come strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., di cui al D.M. del 24.02.2000 ed ai sensi dell'art. 26 della legge n° 488 del 23.12.1999;

Dato atto che:

- la Legge di stabilità 2016 ha modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n° 296 prevedendo per le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore alla micro sotto-soglia di € 1.000,00 il non obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Pertanto, per tali fattispecie si potrà procedere ad affidamento diretto anche nei confronti di operatori economici non iscritti al mercato elettronico, fermo restando che anche in tale procedura devono essere rispettati i principi di rotazione e trasparenza e di non artificioso frazionamento degli affidamenti;
- l'art. 1 comma 130 della la Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 2018) ha stabilito: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

Verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico nei confronti di INPS e INAIL, con acquisizione del DURC OnLine prot. INPS_34484471 con scadenza della validità al 31.05.2023;

Precisato che :

- ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.32, comma2, del D.Lgs.n. 50/2016, che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la trattativa in oggetto è dotare gli immobili comunali(Comune,Biblioteca,scuole dell'infanzia)di un servizio di telefonia e connettività integrata;
- il contratto ha ad oggetto l'appalto dei servizi di connettività e telefonia per gli immobili comunali per 36 mesi;
- il valore del contratto è pari ad € 13.463,00 IVA esclusa;
- le clausole generali essenziali sono contenute nel contratto e relativi allegati formalizzati e sottoscritti digitalmente con trattativa diretta sul MEPA n. 3041059

- la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto ex art.36,comma2,lett.a, del D.Lgs.n.50/2016 ed aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità, ottenendo l'attribuzione del C.I.G. numero: Z8436B5379
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dal l'art. 37, comma 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, comma 1, lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Nureci;
- al presente affidamento si applicano, per quanto compatibili, le norme del D.P.R. 16 aprile 2013, n° 62, concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165";

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" e in particolare gli artt. 183, 191 e 192 del medesimo;
- il Codice Appalti e Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50;
- la Legge Regionale 7 agosto 2007 n° 5 e ss.mm. e ii. "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n° 2004/18/CE del 31 marzo 2008 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto;

Visto che per gli anni 2023/2024/2025, è presente disponibilità finanziaria nel bilancio corrente ai capitoli:

-cap. 1043/3 € 5.474,55 (anno 2023)

-cap. 1043/3 € 5.474,55 (anno 2024)

-cap. 1043/3 € 5.474,55 (anno 2025)

Atteso che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli;

D E T E R M I N A

Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di stabilire ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.32, comma2, del D.Lgs.n. 50/2016,

- che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la trattativa in oggetto è dotare gli immobili comunali(Comune,Biblioteca,scuole dell'infanzia)di un servizio di telefonia e connettività integrata;
- il contratto ha ad oggetto l'appalto dei servizi di connettività e telefonia per gli immobili comunali per 36 mesi;
- il valore a base d'asta del contratto è pari ad € 16.424,86 IVA inclusa;
- le clausole generali essenziali sono contenute nel contratto e relativi allegati formalizzati e sottoscritti digitalmente con trattativa diretta sul MEPA n.3041059
- la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto ex art.36,comma2,lett.a, del D.Lgs.n.50/2016 ed aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

di approvare gli atti della trattativa condotta sul MEPA n. 3041059 con l'operatore economico Fenice Servizi Srls con sede in Via Garibaldi n. 51 09170 Oristano (OR) P.IVA/C.F.: 01262370958, con i relativi allegati

di aggiudicare all'operatore economico Fenice Servizi Srls con sede in Via Garibaldi n. 51 09170 Oristano (OR) P.IVA/C.F.: 01262370958, i SERVIZI DI CONNETTIVITÀ E TELEFONIA PER GLI IMMOBILI COMUNALI PER IL TRIENNIO 2023/2026

di dare atto che per gli anni 2023/2024/2025, è presente disponibilità finanziaria nel bilancio corrente ai capitoli:

-cap. 1043/3 € 5.474,55 (anno 2023)

-cap. 1043/3 € 5.474,55 (anno 2024)

-cap. 1043/3 € 5.474,55 (anno 2025)

dare atto che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

dato atto che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing.Murgia Fabio